

N. 18130



ESENTE DA BOLLO COME DA LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~SERVIZIO DELL'ARCHIVIAZIONE~~

SERVIZI PER LO SPETTACOLO

DOCUMENTARIO

A

COLORI

TITOLO: Doc. " LA ROMA DEL BERNINI " a colori

Marca: ISTITUTO NAZIONALE LUCE

Metraggio { dichiarato 306 circa
 297
 accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO -

Napoli vide nascere Gianlorenzo Bernini, l'ingegno più fervido dell'età barocca, in un periodo d'incertezza per l'arte, tra il cinquecento moroso e i nuovi tempi (visione di Napoli e dei monumenti cinquecenteschi) fontane di Maccherino e di Pietro Bernini .-

Il padre a Napoli operava nel manierismo " fin d' secolo " collaborando al diffondersi d'un gusto decorativo che spesso prendeva origine da motivi marini di preziosa fattura .- (particolari delle fontane) .-

Giunto a Roma, Pietro Bernini con il figlio precoce artista, lavora per Paolo V° Borghese nella Villa Borghese (Villa Borghese particolari decorativi e del giardino) .- Insieme restano fedeli alle antiche, eseguono decorazioni marmoree, ma il genio prepotente del ragazzo si afferma con decisione nello studio dal vero .- (Capra Amaltea , ritratto di Paolo V° finché all'inizio del nuovo secolo, desto' meraviglia e sorpresa "aveva" ritratto se stesso (David e particolari) .- Il genio di Bernini domina il secolo e ne interpreta gli ideali : col " Baldacchino " (particolari) .- Con la Santa Teresa (insieme con il fratello) slancio religioso della Santa Teresa (insieme con il fratello) armo palpitante .-

Ma il Bernini è ritratto con i suoi busti ricchi di vita e di espressione busto di Scipione Borghese, busto di Francesco ./.

Si rilascia il presente nulla-osta in conformità del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, contenuto nel numero 7010/1534 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

Roma, li

23 APR. 1957

p. c. c.
(Dr. G. de Esposito)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Scalfaro

1° D'Est).-

Invitato a Parigi da Luigi XIV° per il progetto del Louvre ne scolpisce il busto marmoreo e ne improvvisa la statua equestre , (ripresa del bozzetto alla Galleria Borghese di Roma) .- Sotto il dominio della sua inesauribile fantasia il volto di Roma si trasforma ed acquista nuovo splendore con la fontana:(dei fiumi e quella del Tritone etc.)-.

Finchè lo stesso S.Pietro si sviluppa e si conclude trionfalmente con l'immenso porticato, aperto ad accogliere tutte le genti, quale porto d'approdo alla Fede Cristiana .-

Regista: Antonio Petrucci

Operatore: Vittorio Gassman



**DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA**